



# Racconto Sociale 2025



*Un viaggio nei servizi,  
sul territorio, tra le persone.*



Introduzione	2	“A tu per tu” lo sguardo della direzione e della presidenza
CHI SIAMO	3	“Identità” la mission e la vision che ci guidano
SINTESI 2021-2027	4	“Un caleidoscopio di colori e progetti” un percorso di sviluppo continuo
PERSONALE	6	“La squadra” professionalità e passione
FORMAZIONE e WELFARE	7	“Crescere insieme” percorsi di sviluppo e supporto
	8	“7 giugno 2025” la Giornata dei Dipendenti di Incontra
	9	“I colori e le sfumature del 2025” “La Cooperativa in evoluzione”
	15	Numeri che raccontano

*“Quando i colori danzano insieme, trasformano la luce in emozione, creando uno spettacolo dove ogni sfumatura esalta l'altra e l'insieme diventa pura magia.”*

*Cari collaboratori e collaboratrici...*

Il secondo Racconto Sociale di Incontra scs nasce dalla volontà di dare continuità a un percorso avviato lo scorso anno e di rafforzarne il valore come strumento di consapevolezza, trasparenza e visione condivisa. Se il primo Racconto Sociale ha rappresentato un punto di partenza, questo secondo anno segna un **passaggio di maturazione: uno spazio in cui fermarsi, rileggere il cammino fatto e riconoscere il senso delle scelte quotidiane che orientano il nostro agire.**

Il Racconto Sociale non è solo una restituzione di dati o risultati, ma una **narrazione viva che intreccia esperienze, persone, relazioni e territori.** È il luogo in cui prendono forma le storie che attraversano la nostra cooperativa e che raccontano l'impatto concreto delle nostre attività sulla comunità. Attraverso queste pagine vogliamo **rendere visibile il valore generato, i cambiamenti attivati e la nostra capacità di intercettare e rispondere ai bisogni emergenti, in un'ottica di crescita condivisa e di responsabilità sociale.**

Da oltre trent'anni Incontra scs opera sul territorio trasformando le **sfide sociali in opportunità di sviluppo umano e collettivo.** Nel tempo il nostro impegno si è evoluto, ampliando lo sguardo e gli ambiti di intervento: dalla cura delle persone più fragili - minori, persone con disabilità, famiglie in difficoltà - fino ai percorsi di inserimento lavorativo, inclusione sociale e accompagnamento educativo. **Ogni progetto, ogni servizio, ogni relazione costruita ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone, mettendo al centro dignità, ascolto e partecipazione.**

Un elemento che continua a caratterizzare in modo profondo la nostra identità è il lavoro di rete. Crediamo che nessuna sfida sociale possa essere affrontata in solitudine: per questo la collaborazione con enti pubblici, istituzioni, organizzazioni del terzo settore, imprese e realtà del territorio rappresenta una scelta strategica e valoriale. Investire nelle alleanze significa rafforzare il tessuto comunitario, generare risposte integrate e costruire percorsi sostenibili capaci di produrre impatti duraturi.

Questo secondo Racconto Sociale racconta il modo in cui proviamo, giorno dopo giorno, a **tradurre i nostri valori in azioni concrete.** Lo fa attraverso i fatti, le esperienze, le scelte quotidiane e le relazioni che costruiamo. È un racconto che parla di **cura, responsabilità e futuro,** e che restituisce il senso di un'energia collettiva che continua a muoversi, crescere e trasformare, insieme alle persone e ai territori che incontriamo.

# Introduzione

**“A tu per tu”**

**lo sguardo della direzione e della presidenza**

**Un altro aspetto che ha assunto un valore centrale nel 2025 è la cura delle relazioni, intese come fondamento del nostro modo di lavorare e di stare insieme. Incontra scs è prima di tutto una comunità di persone: professionisti/e, educatori/educatrici, coordinatori/coordinatrici che ogni giorno mettono competenze, energie ed emozioni al servizio degli altri. Prendersi cura delle relazioni interne significa rafforzare il senso di appartenenza, favorire il benessere organizzativo e creare le condizioni perché la qualità del lavoro si rifletta, in modo autentico, anche nei servizi e nei percorsi rivolti alle persone e al territorio.**

In questa direzione si inserisce l'organizzazione della **prima Giornata dei Dipendenti di Incontra,** un momento pensato e voluto per dare spazio all'incontro, alla conoscenza reciproca e alla condivisione. Colore, divertimento e scoperta sono stati gli elementi che hanno accompagnato questa esperienza, stimolando relazioni nuove e rafforzando legami già esistenti. **Una giornata che ha saputo coniugare leggerezza e significato, restituendo il valore dello stare insieme come parte integrante del nostro lavoro.**

Crediamo, infatti, che il nostro agire quotidiano si fondi proprio su questo: conoscere le persone, ascoltare i contesti, agire con competenza e responsabilità, senza perdere mai il sorriso e l'umanità che ci contraddistinguono. La professionalità, per Incontra scs, non è mai disgiunta dalla dimensione relazionale, ma si nutre di fiducia, rispetto e collaborazione.

Scrivere un Racconto Sociale è quindi anche un **atto di trasparenza e di responsabilità verso tutti coloro che ci sostengono e camminano con noi: collaboratori/trici, soci/e, volontari/e, amministrazioni pubbliche, famiglie e membri della comunità.** È grazie alla loro fiducia e al loro impegno che la cooperativa ha potuto realizzare progetti significativi, contribuendo in modo concreto al benessere sociale. Raccontare le attività e i risultati raggiunti significa restituire valore a ogni contributo, rendendo visibile l'impatto che ogni azione genera sul territorio.

**La Presidente**

**Monia Bonenti**



**Il Direttore**

**Mariano Failoni**





### Chi siamo

Incontra scs nasce da un desiderio autentico di cura e di responsabilità verso le persone e la comunità. Fin dalle origini, la cooperativa si è proposta come un punto di riferimento capace di accogliere, accompagnare e sostenere soprattutto nei momenti di maggiore fragilità, mettendo al centro la dignità di ogni individuo e il valore delle relazioni.

Ogni giorno costruiamo **percorsi personalizzati, pensati per rispondere ai bisogni specifici delle persone e per accompagnarle in un cammino di crescita, consapevolezza e riscatto**. Lo facciamo grazie al lavoro di professionisti competenti e appassionati, che operano con attenzione, ascolto e responsabilità, intrecciando competenze tecniche e sensibilità umana.

Crediamo profondamente nella **forza della rete, della relazione e del territorio**. Per questo promuoviamo esperienze che uniscono sostegno, partecipazione e condivisione, generando opportunità di incontro e di crescita collettiva. Un'attenzione particolare è rivolta ai giovani, ai quali offriamo spazi e occasioni per stare insieme, divertirsi in modo sano, sentirsi parte di una comunità e costruire legami significativi, fondamentali per il loro sviluppo personale e sociale.

### La nostra Missione

Ascoltare il territorio, accogliere le persone e accompagnarle nel superamento delle difficoltà, orientandole verso obiettivi concreti e raggiungibili. Nel tempo, Incontra scs ha sviluppato servizi sempre più mirati e innovativi, capaci di **rispondere sia ai bisogni individuali sia a quelli collettivi**. Operiamo con passione, professionalità e cura, sostenuti da un team multidisciplinare e da un metodo di lavoro in continua evoluzione, fondato **sulla ricerca, sull'innovazione e sulla condivisione delle competenze**.

### La nostra Visione

Il nome Incontra racchiude e racconta la nostra visione: **creare connessioni, generare relazioni, valorizzare le differenze come risorsa**. Crediamo in una comunità capace di collaborare, in cui persone, istituzioni e realtà del territorio lavorano insieme per il bene comune. Con uno sguardo aperto e innovativo, ci impegniamo a riconoscere e anticipare i bisogni emergenti, offrendo risposte concrete e costruendo percorsi che promuovano inclusione, sostenibilità e futuro.

**I valori che guidano il nostro agire non devono mai annerirsi**, ma restare vivi, riconoscibili e intensi: cura, relazione, responsabilità, professionalità e partecipazione. Sono i colori accesi che danno forma alla nostra identità e che orientano ogni scelta, ogni progetto e ogni incontro, oggi come domani.

# chi siamo

## “Identità”

## la mission e la vision che ci guidano



# SINTESI 2021-2027

“Un caleidoscopio di colori e progetti”  
un percorso di sviluppo continuo

Per una cooperativa sociale, dotarsi di un **piano strategico significa comporre un disegno comune, come in un caleidoscopio**: tanti frammenti diversi che, messi in relazione tra loro, generano forme nuove, armoniche e riconoscibili. **È lo strumento che orienta lo sguardo, dà coerenza alla visione e trasforma la complessità del quotidiano in direzione condivisa. Un piano strategico permette di far convergere energie, competenze e risorse verso obiettivi concreti, mantenendo viva la spinta all'innovazione e rafforzando il legame con il territorio.** È ciò che consente di crescere in modo sostenibile, senza disperdere valore, e di generare un impatto duraturo e significativo per la comunità. In questo disegno in continuo movimento, i **colori rappresentano le persone, le idee, le esperienze e le relazioni**. Avvicinandosi, i colori non si annullano, ma si valorizzano a vicenda: si mescolano, ne creano di nuovi e rendono l'immagine più intensa e visibile. È in questo intreccio che prende forma il nostro modo di agire, capace di tenere insieme visione e concretezza, identità e cambiamento.

Come in un caleidoscopio, il nostro piano strategico non è mai statico: cambia, si ricompone, assume nuove forme a partire dai colori che lo attraversano. Perché è proprio dall'incontro tra differenze, competenze e visioni che nasce la possibilità di continuare a volare. Insieme.

## PIANO STRATEGICO 2025-2027



# UN VIAGGIO FATTO DI TAPPE



## PIANO STRATEGICO 2021-2024

- Mantenimento fatturato: garantire equilibrio economico e finanziario
- Promuovere una maggiore integrazione tra aree e servizi della cooperativa
- Creare e mantenere alleanze con le altre organizzazioni del terzo settore, con i servizi pubblici, con la comunità
- Costante attenzione alle risorse umane
- Migliorare la comunicazione interne ed esterna
- Cura dei soci/e, dei volontari/e e delle famiglie

## INNOVAZIONI - AREE



Prevenzione disagio giovanile e contrasto dispersione scolastica



Consolidamento Servizio Sal



Decennale Mete



# SINTESI 2021-2027

“Le tappe colorate di Incontra”  
un percorso di sviluppo continuo



## PIANO STRATEGICO 2025-2027

Attraverso l'implementazione del piano strategico qui proposto, Incontra s.c.s intende consolidare e rafforzare la propria capacità di rispondere ai bisogni della comunità di riferimento attraverso:

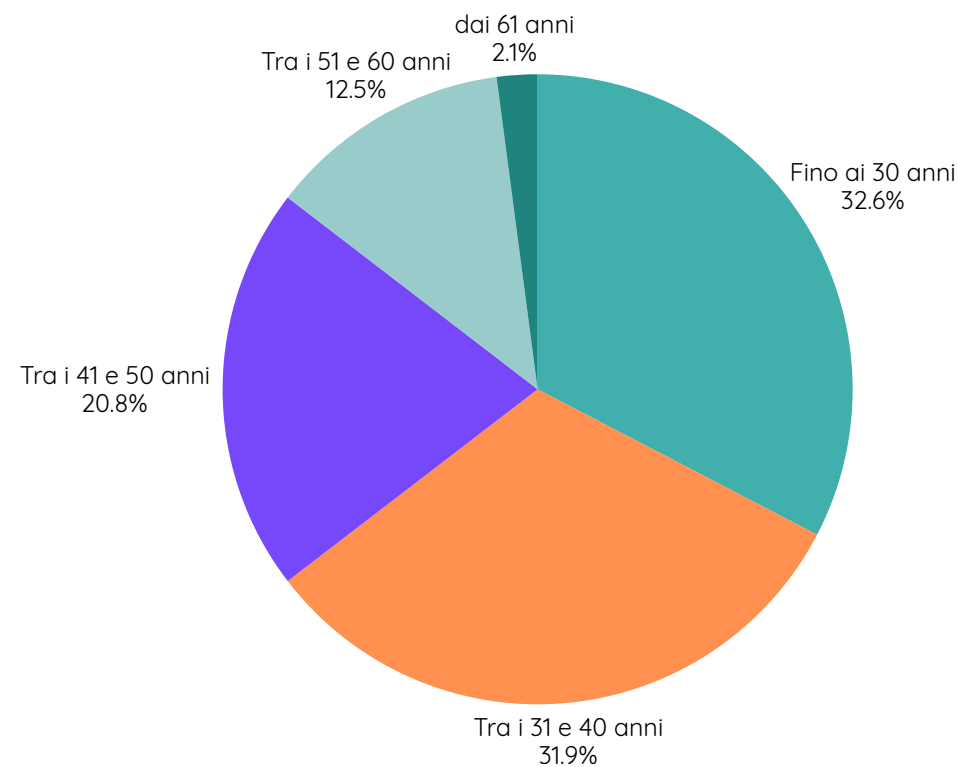
- La **riorganizzazione di alcune funzioni strategiche** per l'intera cooperativa, anche in vista del prossimo pensionamento della responsabile qualità, con la messa a ruolo delle seguenti funzioni: responsabile risorse umane, responsabile qualità, responsabile sicurezza, responsabile comunicazione, responsabile sviluppo di comunità, supporto ufficio amministrativo per rendicontazioni, responsabile Incontra B, psicologi/ghe;
- Lo sviluppo di un **nuovo servizio per minori** a rischio di esclusione sociale;
- Una **rinnovata cura del rapporto con la comunità** di riferimento, obiettivo quest'ultimo che giustifica, alimenta e rinnova costantemente la propria identità di cooperativa sociale;
- Lo sviluppo di Incontra B attraverso **l'individuazione un/a responsabile dedicato/a e la nomina dei responsabili di servizio;**
- Una **nuova organizzazione del Centro MeTe;**
- L'investimento sulle **sedì** dei servizi per persone con disabilità di **Larido** e della **Comunità socio riabilitativa di Tione**, per consentire nel tempo un'adeguata sostenibilità dei servizi.

# PERSONALE

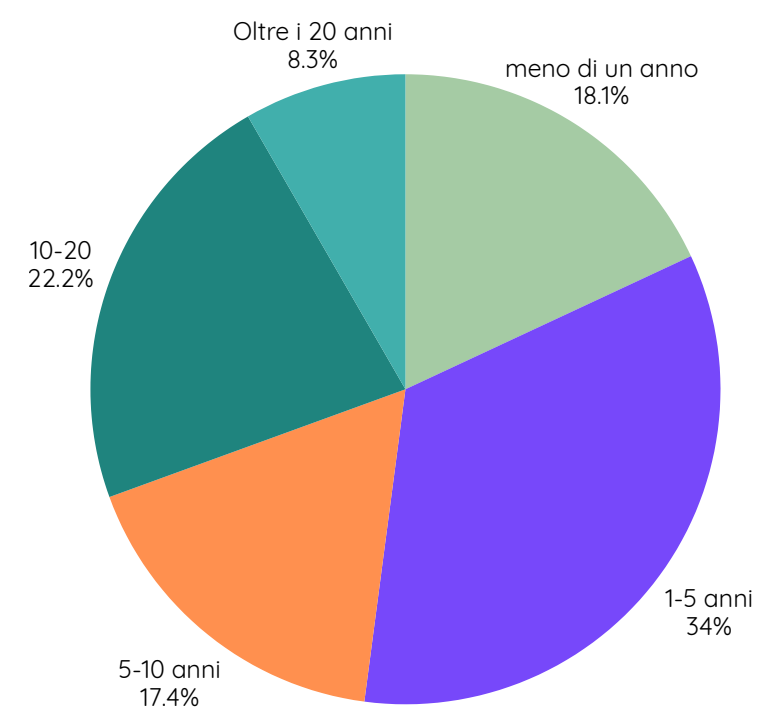
“La squadra”

professionalità e passione

CLASSI D'ETA'



ANZIANITA' DI SERVIZIO



L'armonia tra il benessere dei lavoratori/trici e gli obiettivi dell'organizzazione è la chiave per affrontare le difficoltà con resilienza.

*“La nostra cooperativa vive grazie alle persone che ogni giorno la attraversano con il proprio lavoro, la propria passione e la propria umanità. I e le dipendenti sono il cuore pulsante di Incontra: senza il loro impegno, le relazioni che costruiamo e i servizi che offriamo non sarebbero possibili. Investire nelle persone significa prendersi cura del presente e costruire, insieme, il futuro della nostra cooperativa.”*  
**La Presidente Monia Bonenti**

NUMERO DIPENDENTI 144 di cui 16 maschi e 128 femmine

- a tempo determinato 37
- a tempo indeterminato 107
- full time 12
- part time 132

NUMERO VOLONTARI 140 di cui 50 maschi e 90 femmine

- ore di volontariato 8380

al 31.12.2025

Prendersi cura delle persone che fanno vivere la cooperativa è il primo passo per costruire un futuro solido e condiviso. In un tempo fatto di sfide complesse, riconoscere il valore unico di ogni lavoratore/trice significa coltivare appartenenza, motivazione e fiducia. Investire nella **crescita professionale e nel benessere del team** non è solo una scelta etica, ma una visione strategica: è credere che il cambiamento parta da dentro. Con l'adozione del **nuovo contratto nazionale**, Incontra ha rafforzato il suo impegno verso chi ogni giorno contribuisce con passione al progetto comune. Perché solo mettendo le persone al centro si può continuare a generare valore, coesione e speranza.



# FORMAZIONE e WELFARE

“Crescere insieme”  
percorsi di sviluppo e supporto

## IL PIANO FORMATIVO

Per Incontra, **formare significa prendersi cura**. Ogni anno, il piano formativo diventa uno spazio di crescita, un tempo dedicato a coltivare competenze, ma anche relazioni, identità e visioni condivise. **La formazione non è solo trasmissione di saperi: è un’occasione per riscoprire il valore di ciò che si è, e per diventare, insieme, qualcosa di più.**

Attraverso momenti di aggiornamento, confronto e accompagnamento, Incontra rafforza il legame tra le persone e alimenta una cultura del lavoro che guarda lontano. Perché solo investendo sulle proprie risorse umane, si costruisce una cooperativa capace di affrontare le sfide con competenza, coesione e coraggio.

- ORE FORMAZIONE INTERNA 3735
- PARTECIPANTI ALLA FORMAZIONE 159
- ORE FORMAZIONE VOLONTARI 176

In Incontra SCS, il welfare aziendale è molto più di un insieme di servizi: **è un gesto quotidiano di attenzione verso chi, ogni giorno, dà vita alla cooperativa**. È un modo concreto per dire “tu conti”, offrendo strumenti che migliorano la qualità della vita e rafforzano il legame tra lavoro e benessere personale.

Dal microcredito alla formazione, dalle convenzioni territoriali alla possibilità di usare spazi comuni per momenti di incontro, ogni opportunità offerta parla di attenzione, fiducia e condivisione. È così che si costruisce una **cultura aziendale fatta di rispetto, equilibrio e senso di appartenenza**. Perché il valore più grande di una cooperativa sono sempre le persone che la abitano.

## WELFARE AZIENDALE

# 7 giugno 2025

## La Giornata dei Dipendenti di Incontra



conoscersi giocando

Il 7 giugno 2025, a Darè, i/le collaboratori/collaboratrici della Cooperativa Incontra si sono incontrati in occasione della **prima Giornata dei Dipendenti**, una giornata dedicata alle persone che ogni giorno danno vita alla cooperativa attraverso il proprio lavoro, le proprie competenze e le proprie relazioni.

È stato un tempo prezioso, pensato per rallentare il ritmo della quotidianità e creare uno spazio di incontro autentico tra colleghi e colleghe di servizi, ruoli e aree diverse. Un'occasione non solo per stare insieme, ma per “giocare sul serio”, sperimentando modalità nuove di relazione, ascolto e collaborazione.

La mattinata è stata dedicata ad attività di **team building**, strutturate in corner tematici ispirati ai servizi della cooperativa. Attraverso il gioco, la cooperazione e il confronto, i gruppi – composti in modo eterogeneo – hanno potuto conoscersi meglio, mettersi in gioco senza logiche di performance e riscoprire il valore della presenza e della condivisione.

Il percorso si è concluso con un **momento creativo e collettivo**: a partire dalle parole raccolte durante le attività, ogni gruppo ha costruito una frase capace di raccontare il senso del lavoro sociale e di ciò che significa, oggi, essere cooperativa. Frasi diverse, autentiche, che insieme hanno restituito una pluralità di sguardi e di significati.

In una cooperativa fatta di persone, storie e differenze che ogni giorno si intrecciano spesso in modo silenzioso, questa giornata ha voluto fare “rumore”. Un rumore colorato e positivo, fatto di legami che nascono, sorrisi che si incrociano, curiosità che avvicina. **Un piccolo spazio fuori dalla routine, per incontrarsi con occhi nuovi e continuare a costruire, insieme, quei ponti invisibili che rendono possibile il lavoro cooperativo.**



ascoltarsi

*“La Giornata dei Dipendenti è stata un momento prezioso per fermarsi, incontrarsi davvero e riscoprire, attraverso le relazioni, il senso più autentico dell’essere cooperativa, valorizzando le differenze, il gioco come spazio di crescita e la costruzione quotidiana di legami che rendono possibile il nostro lavoro.”*  
**Il Direttore Mariano Failoni**



pensare insieme

# I colori e le sfumature del 2025

## “La Cooperativa in evoluzione”

### SVILUPPO DI COMUNITA'

Incontra, al fine di promuovere una responsabilità condivisa e diffusa, lavora quotidianamente con e per la comunità, partecipando e sostenendo le reti che la compongono.

Questo impegno si è tradotto nel 2023 nell'individuazione della figura del Responsabile dello Sviluppo di Comunità con una funzione trasversale all'interno dell'organigramma di Incontra: si è riconosciuto così il **ruolo strategico per la cooperativa del lavoro di comunità, imprescindibile anche nella complessità del mondo d'oggi.**

Che si tratti della partecipazione ai progetti di Servizio Civile, ai tavoli istituzionali, del Piano Giovani di Zona o del Distretti Famiglia, dell'accoglienza degli studenti/esse degli istituti formativi, della cura dei volontari/e o degli enti che quotidianamente collaborano con noi, Incontra intende portare una **voce unica che sprona al diritto di ogni cittadino a vivere in comunità accoglienti che sappiano rispondere ai bisogni e ai desideri di ognuno.**

### CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE

Siamo lieti di annunciare che abbiamo ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere, un riconoscimento che conferma e valorizza il nostro impegno quotidiano nel promuovere uguaglianza, inclusione e rispetto all'interno della cooperativa.

Per noi, questa certificazione non rappresenta un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso di miglioramento continuo: significa rafforzare politiche e pratiche orientate alle pari opportunità, favorire un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e valorizzante per tutte le persone e contribuire alla diffusione di una cultura più equa e inclusiva anche sul nostro territorio.

**TIROCINI UNIVERSITARI: 12**  
**TIROCINI CON SCUOLE SUPERIORI: 23**  
**LAVORI DI PUBBLICA UTILITA': 6**  
**SERVIZIO CIVILE: 1**



*“La Certificazione per la Parità di Genere rappresenta per noi non solo un importante riconoscimento, ma soprattutto un impegno concreto a proseguire con determinazione nel costruire un ambiente di lavoro sempre più equo, inclusivo e capace di valorizzare ogni persona, dentro e fuori la cooperativa.”*  
**La Responsabile della Qualità  
Mariagrazia Scaglia**

# AREA MINORI

# I colori e le sfumature del 2025

## “La Cooperativa in evoluzione”

### PROGETTO “ALTROPIANO 2.0”

#### Centro di aggregazione giovanile.

Il progetto “AltRoPianO 2.0” è attivo sull’Altopiano della Paganella da più di 10 anni, rivolto principalmente a ragazzi tra gli 11 e i 35 anni, ma aperto all’intera comunità. Nasce con l’obiettivo di creare uno spazio di aggregazione, crescita e partecipazione attiva, **promuovendo relazioni positive tra pari e tra generazioni**. Durante il 2025 sono state realizzate numerose attività educative, culturali e ricreative, in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio.

Tra le iniziative proposte vi sono laboratori artistici, cine-cene, gruppi di lettura, uscite di gruppo ed eventi tematici. Grande importanza è stata data anche alle **esperienze fuori dal territorio, per stimolare curiosità e apertura verso nuove realtà**. Le attività hanno favorito inclusione, socializzazione e sviluppo di competenze personali e relazionali. Gli/Le educatori/trici svolgono un ruolo centrale, offrendo ascolto, supporto e accompagnamento ai giovani.

Il progetto promuove il **protagonismo giovanile**, coinvolgendo i ragazzi/e sia come partecipanti sia come organizzatori. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dell’inclusione, della cittadinanza attiva e del benessere emotivo.

La partecipazione nel 2025 è stata significativa, con oltre **500 fruitori e una media di circa 12 partecipanti per attività**. I giovani hanno mostrato entusiasmo, responsabilità e voglia di mettersi in gioco. Data la costante affluenza il centro si conferma come luogo riconosciuto di riferimento per il territorio.

Inoltre l’utilizzo dei canali social ha aumentato la visibilità e il coinvolgimento dei ragazzi. Complessivamente, il progetto ha raggiunto i suoi obiettivi, rafforzando il senso di comunità e offrendo opportunità di crescita.

### PROGETTO “DONNE AL CENTRO” - STORIE DI CONDIVISIONE

Nel corso dell’anno il progetto “Donne al Centro” è tornato a fiorire. Non si è trattato solo di riattivare un progetto, ma di **rigenerare uno spazio vitale per le donne della nostra comunità, protagoniste assolute di un percorso di riscoperta e condivisione**. L’obiettivo era ambizioso nella sua semplicità: trasformare il sostegno “alla pari” in una pratica quotidiana, offrendo un luogo dove non sentirsi mai sole di fronte alle sfide della quotidianità, trasformando le fragilità individuali in forza collettiva.

Dopo un inizio incerto, l’equipe educativa ha saputo **ascoltare i bisogni reali**, colorando il progetto con gite, handmade, momenti di cura personale, incontri e gesti concreti. Il progetto ha così trovato un nuovo ritmo: i pomeriggi dedicati allo **scambio linguistico e culturale** e le serate in Caffetteria e l’Altro Bar per confrontarsi sui **temi del mondo femminile**. Cambiando forma per adattarsi alla vita, “Donne al Centro” ha mantenuto la sua promessa più preziosa: esserci. Infine, ha offerto a molte una ragione per uscire di casa, per prendersi del tempo per sé e per scoprire che, nella quotidianità, la vicinanza dell’altra è il miglior punto di partenza per ripartire. Complessivamente, il progetto ha visto la partecipazione e il **coinvolgimento di 30 donne**.

### I CONFINI DELLA CASA:

#### TESSERE RETI DI ACCOGLIENZA E SOLIDARIETÀ

L’impegno della nostra Cooperativa nell’area minori nasce dalla convinzione che **il benessere di un/a bambino/a sia una responsabilità collettiva**. Non ci limitiamo a gestire servizi, ma operiamo per trasformare il territorio in una comunità educante, capace di offrire risposte concrete e umane alle fragilità familiari.

Il progetto “Accogliere” rappresenta questa visione: attraverso la collaborazione con la Comunità di Valle delle Giudicarie e la Comunità Murialdo, **promuoviamo e accompagniamo l’accoglienza familiare**. Si tratta di un supporto basato sulla gratuità, dove famiglie del territorio scelgono di affiancare bambini/e e ragazzi/e in momenti di difficoltà. Il nostro ruolo, insieme alle assistenti sociali, è quello di garantire un accompagnamento professionale costante, affinché il gesto volontario dei singoli diventi parte di un progetto educativo solido e condiviso.

In parallelo, dedichiamo energie ai temi dell’**affido** e dell’**adozione**, lavorando in sinergia con la Cooperativa Progetto 92 e con il servizio provinciale Emamef, per sensibilizzare la cittadinanza su percorsi di vita complessi e preziosi. Il nostro obiettivo è duplice: **sostenere chi già vive queste esperienze e facilitare l’avvicinamento di nuove famiglie, studiando le modalità migliori per rendere questi servizi accessibili e vicini ai bisogni reali**.

Lavoriamo per valorizzare il capitale umano dei nostri territori, convinti che la vicinanza reciproca e la creazione di legami di supporto siano gli strumenti più efficaci per garantire a ogni minore il diritto di crescere in un ambiente sereno e accudente.

*“Attraverso progetti come AltRoPianO 2.0, Donne al Centro e le iniziative legate all’accoglienza, il nostro impegno è quello di costruire contesti educativi vivi, inclusivi e partecipati, in cui giovani, famiglie e comunità possano sentirsi protagonisti e sostenuti. Crediamo profondamente che il lavoro con i minori non si esaurisca nei servizi, ma si realizzi nella capacità di generare relazioni, attivare risorse e tessere reti di solidarietà che accompagnino ogni persona nel proprio percorso di crescita.”*

**La Responsabile Elisa Gargioni**

# AREA ADULTI

# I colori e le sfumature del 2025 “La Cooperativa in evoluzione”

## GRUPPO DI AUTO MUTUO AIUTO RIVOLTO AI FAMILIARI DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Nel corso del 2025, all'interno del Centro Diurno del Centro di Salute Mentale, si è scelto di rafforzare il **supporto ai familiari di persone con disagio psichico** attraverso la creazione di uno spazio di incontro a loro dedicato, pensato come ambiente protetto, accogliente e non giudicante. Il gruppo nasce con l'obiettivo di **offrire ai/alle partecipanti un luogo in cui poter condividere vissuti, fatiche ed emozioni legate alla gestione quotidiana della sofferenza psichica** di un proprio caro, confrontarsi con altre persone che vivono esperienze simili e scambiarsi strategie pratiche e informazioni utili. All'interno degli incontri viene dato spazio anche al sostegno emotivo reciproco e alla possibilità, spesso rara, di ritagliarsi un tempo di cura per sé.

La Cooperativa Incontra ha messo a disposizione **un'educatrice formata con il ruolo di facilitatrice**, con la prospettiva di accompagnare il gruppo verso una progressiva autonomia e l'emergere di una figura interna, in collegamento con il contesto associativo AMA. Il progetto risponde a un bisogno reale ma spesso invisibile: i familiari, pur essendo parte fondamentale del sistema di cura, vivono frequentemente isolamento, senso di impotenza e mancanza di spazi pensati esclusivamente per loro. Il gruppo rappresenta quindi uno **strumento concreto per contrastare la solitudine, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità** e sostenere indirettamente anche il percorso delle persone con disagio psichico, ponendo le basi per una risorsa stabile e duratura sul territorio.

## SARTORIA CREATIVA: FILII DI FUTURO IN BOTTEGA

All'interno de La Bottega dei Mestieri, nel laboratorio dedicato allo sviluppo dei prerequisiti lavorativi, le persone si allenano ogni giorno per costruire il proprio futuro personale e professionale.

Nel 2025 è stato avviato il **laboratorio di sartoria creativa, nato grazie a due percorsi formativi promossi dal Fondo Sociale Europeo durante l'inverno 2023 e l'autunno 2025**. L'obiettivo è quello di trasformare le competenze acquisite in opportunità concrete.

Il laboratorio realizza tre linee artigianali:

- **Linea cucina:** tovagliette per la colazione, strofinacci, presine e runner
- **Linea beauty:** beauty case con fascia per capelli e dischetti struccanti lavabili
- **Linea infanzia:** doudou e sacchette per l'asilo

I ragazzi e le ragazze della Bottega, affiancati da operatori, operatrici e volontari/e, si occupano con passione di ogni fase del lavoro, curando ogni dettaglio e rispondendo anche alle esigenze specifiche dei clienti. **Tutti i prodotti sono realizzati a mano, con attenzione alla qualità, nel rispetto dell'ambiente e con un forte orientamento alla sostenibilità e all'uso di materiali biologici.**

Le creazioni sono pensate per occasioni speciali, come mercatini di Natale e bomboniere solidali. Questo laboratorio rappresenta non solo un'importante **opportunità formativa e professionale, ma anche un modo concreto per valorizzare una piccola filiera locale, promuovendo inclusione, manualità e cultura del fare.**

## ATTIVITA'IN MANEGGIO

L'**Attività in maneggio** nasce dal desiderio di offrire agli/alle utenti della comunità socio-riabilitativa un'esperienza autentica e coinvolgente a contatto con il mondo animale, valorizzando tutti i benefici che la relazione con la natura può portare al benessere della persona. Il contesto scelto è quello del maneggio: **uno spazio vivo, ricco di stimoli, dove ogni attività diventa occasione di scoperta, crescita e partecipazione, con un traguardo simbolico e concreto al tempo stesso – salire a cavallo.**

Attraverso questo percorso, il progetto promuove un'idea positiva di benessere psico-fisico, in cui il movimento, la cura e la relazione si intrecciano in modo armonico. Il gruppo viene accompagnato in attività che favoriscono sia l'attivazione fisica sia il senso di appartenenza, rafforzando legami e dinamiche di collaborazione tra i/le partecipanti.

La quotidianità del maneggio diventa così uno strumento educativo prezioso: prendersi cura degli spazi e dell'ambiente aiuta a sviluppare attenzione, responsabilità e consapevolezza di sé.

Un appuntamento fisso che, settimana dopo settimana, diventa **un momento atteso, capace di generare entusiasmo, senso di continuità e nuove opportunità di crescita personale e condivisa.**

*«Questi progetti raccontano un modo di lavorare che mette al centro le persone, i loro legami e le loro possibilità di crescita. Dalla cura dei familiari, al lavoro artigianale, fino all'esperienza con gli animali, ogni percorso costruisce inclusione concreta, autonomia e benessere, valorizzando le risorse di ciascuno e della comunità.»*

**La Responsabile Laura Caliri**

# I colori e le sfumature del 2025

## AREA DISABILITA'

## “La Cooperativa in evoluzione”

### PROGETTO “SCRITTURA”

Il progetto, nato all'interno del Centro percorsi per l'inclusione di Storo, ha coinvolto quattro donne con disabilità, affiancate dall'equipe educativa, e si è progressivamente aperto alla comunità, includendo persone con disabilità, volontari/e, i ragazzi/e della Comunità Murialdo e i/le bambini/e della Scuola Primaria di Storo. Un percorso che ha trasformato un'idea in un **laboratorio di cittadinanza attiva**. L'obiettivo che il gruppo si è posto è la realizzazione di un albo illustrato dedicato al **tema dell'inclusione**. Un albo che non vuole solo raccontare, ma rappresentare concretamente ciò che significa costruire spazi in cui ciascuno possa sentirsi parte.

Nel 2024 sono state completate le prime fasi:

- **la comprensione del formato “albo illustrato”,**
- **la scelta del tema dell'inclusione,**
- **la creazione di un questionario online per raccogliere parole chiave utili alla costruzione di un “alfabeto dell'inclusione”.**

Nel 2025 il gruppo ha raccolto i dati, impaginato i contenuti e selezionato le illustrazioni realizzate dagli/dalle utenti del laboratorio di pittura, dai ragazzi/e della Comunità Murialdo e dai bambini/e della scuola primaria, diventati volontari/e attivi del progetto. A fine anno è stata chiesta la consulenza della libreria Passpartù, che ha espresso un parere positivo sulla possibilità di una pubblicazione editoriale.

Oggi il progetto è pronto per una **revisione grafica professionale e la pubblicazione dell'albo**, per portare questo lavoro oltre i confini del nostro centro e renderlo patrimonio della comunità.

### PROGETTO “CATECHESI”

Tra gli obiettivi che la cooperativa si pone, c'è quello di contribuire alla costruzione di una comunità capace di riconoscere e valorizzare le proprie risorse, soprattutto quelle meno visibili.

In questo quadro si inserisce un'esperienza particolarmente significativa: gli **incontri di sensibilizzazione con i gruppi di catechesi della valle delle Giudicarie Esteriori**. Un progetto nato con l'intento di avvicinare bambini/e e ragazzi/e al tema della disabilità, mostrando loro che le persone con disabilità non sono solo destinatari di cura, ma risorse immaginabili e concrete per la comunità.

Gli/Le utenti del servizio “Percorsi per l'Inclusione” di Larido, insieme a volontari/e e operatori/trici, hanno accolto i diversi gruppi di bambini/e e ragazzi/e per uno o più pomeriggi, costruendo attività calibrate sulle diverse fasce d'età. Dopo un primo momento di conoscenza, i partecipanti venivano suddivisi in piccoli gruppi e accompagnati nei laboratori del Centro – dal pirografo alla palestra, dal carteggio ad altre attività manuali – dove erano proprio le persone con disabilità a guidare, spiegare, insegnare. **Un ribaltamento di ruoli che ha permesso ai/alle ragazzi/e di sperimentare la relazione in modo diretto, semplice e autentico.**

Questo progetto non è solo un'attività educativa: **è un invito a guardare la disabilità con occhi nuovi**. Ogni incontro ha mostrato che l'inclusione non nasce da grandi gesti, ma da piccoli momenti condivisi, da mani che lavorano insieme, da sguardi che imparano a riconoscersi.

*«L'Area Disabilità lavora ogni giorno per trasformare i servizi in spazi di relazione, partecipazione e possibilità concrete. Crediamo in un'inclusione che nasce dalle esperienze condivise e riconosce il valore di ogni persona come risorsa per la comunità.»*

**La Responsabile Nadia Bortoli**

### PROGETTO ALI

#### (AUTISMO LAVORO INCLUSIONE)

L'ALI è un progetto sperimentale, che ASUIT ha commissionato a **Incontra, ANFFAS Trentino e Villa S. Ignazio** a maggio 2025 con l'obiettivo di costruire un nuovo modo di **accompagnare giovani e giovani adulti nello spettro autistico verso il mondo del lavoro**. Lo scopo era modellizzare un percorso graduale che aiutasse le persone con autismo a conoscersi, orientarsi e sperimentarsi in contesti reali. Il progetto è stato finanziato grazie alle risorse dedicate all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, in particolare attraverso il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Decreto del 29 luglio 2022, noto anche come Fondo Autismo.

Il progetto ha avuto anche la collaborazione dell'Agenzia del Lavoro e del Dipartimento Istruzione della Provincia Autonoma di Trento e ha coinvolto, in generale:

- Studenti/studentesse delle scuole superiori con diagnosi di autismo livello 1 (di cui 4 nelle scuole di Tione)
- Giovani adulti seguiti dal Centro Autismo Adulti
- Famiglie, docenti, operatori e aziende

Attraverso una governance condivisa tra enti accreditati, scuole, servizi e aziende, sono state **realizzate attività di co-progettazione, mappatura territoriale, formazione e tirocini brevi**, con l'obiettivo di costruire percorsi orientativi personalizzati e sostenibili, rafforzando al contempo la rete territoriale e la cultura dell'inclusione lavorativa. Il progetto si è concluso a dicembre 2025 ma si auspica una ripartenza attraverso gli ulteriori fondi che sono stati stanziati dalla PAT nel 2026.

# CENTRO METE

## LA COCCOLA

Il progetto è uno **spazio d'incontro per genitori e bambini per la fascia d'età 0-6 anni, svolto grazie ai bandi del tavolo Distretto famiglia Val Rendena in collaborazione con la Coccinella, il Comune di Pinzolo, Città Futura e PRO.GES.**

L'attività è stata svolta nella sua prima edizione da gennaio a fine aprile 2025, per poi essere ripreso ad ottobre e si concluderà a maggio 2026. All'interno del progetto si svolgono attività aperte alla comunità ed attività specifiche per le famiglie aderenti al progetto. **Nel 2025 sono state coinvolte circa 67 famiglie.**

Nello spazio presso la Casa della Cultura di Pinzolo l'educatrice della Cooperativa La Coccinella in servizio ha assunto un ruolo rispetto ai genitori di affiancamento, valorizzazione delle risorse familiari, promozione di rispetto reciproco (in ottica di empowerment) e intercettazione di bisogni.

**Sono stati proposti momenti di incontro tra genitori e bambini/e, funzionali a rinforzare la conoscenza del territorio, delle opportunità presenti e ha informato in nuclei familiari delle risorse rispetto al supporto alla genitorialità.**

Nel corso degli appuntamenti svolti ogni due settimane l'educatrice ha promosso il dialogo tra pari incentivando il confronto e l'auto-mutuo-aiuto di peer to peer tra genitori.

Il sostegno alla dimensione intergenerazionale tra genitori e figli/e ha coinvolto inoltre i neogenitori con bambini/e in fascia di età 0-10 mesi, attraverso momenti dedicati al **massaggio infantile** promosse da educatori/trici formati/e de La Coccinella.

Sono stati poi offerti laboratori specifici a seconda dell'età: percorsi musicali, psicomotricità, manipolazione, passeggiate all'aria aperta, giochi sensoriali per i più piccoli.

Insieme agli altri partner del progetto si sono poi organizzate **serate informative e formative** per genitori e nonni, sempre nell'ottica del coinvolgimento delle famiglie e del peer to peer tra genitori

# I colori e le sfumature del 2025

## “La Cooperativa in evoluzione”

## BANDO EDUCARE INSIEME

Il 2025 visto la realizzazione del **bando “Green education: percorsi di educazione ambientale per genitori e figli nelle Valli Giudicarie e Rendena”, promosso dal Dipartimento per le Politiche della famiglia.**

La tematica ha riguardato ambiente e sani stili di vita, in particolare la sostenibilità e la relazione con l'ambiente e ha coinvolto bambini e bambine, ragazzi e ragazze da 0 a 17 anni, con le loro famiglie.

Le attività proposte sono state diversificate in base alla fascia d'età. Per i più piccoli sono stati proposti **laboratori esperienziali** orientati alla creatività, all'osservazione della natura e alla consapevolezza ambientale: dalla costruzione di orti in bottiglia e mangiatoie per uccelli con materiali di recupero, all'esplorazione e classificazione di elementi naturali.

Con i **bambini/e della scuola primaria** le attività si sono svolte prevalentemente all'aperto e in collaborazione con realtà locali. Laboratori tematici su biodiversità, flora, fauna, coltivazioni e piante medicinali hanno favorito l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Giochi di ruolo ispirati all'Agenda 2030, visite al Museo e al Geopark, percorsi di educazione alimentare, benessere e mobilità sostenibile hanno coinvolto anche famiglie ed educatori/trici, rafforzando il senso di comunità e la cura dell'ambiente.

Per i/le **ragazzi/e delle scuole medie e superiori** sono stati realizzati interventi su cittadinanza digitale, pensiero critico e sostenibilità: laboratori sull'uso consapevole del web e dei social, incontri su fake news, slow fashion, consumo responsabile, autoproduzione e riduzione della plastica. Le uscite nella natura e le collaborazioni con realtà del territorio hanno completato un percorso volto a formare cittadini/e consapevoli, attenti all'ambiente e al futuro.

## FORMAZIONE TRASVERSALE APPRENDISTI

Questo servizio all'interno dell'ambito lavoro offre i **percorsi formativi obbligatori per tutte quelle aziende che assumono personale con la qualifica di apprendista. Il progetto è finanziato dall'Agenzia del lavoro tramite il Fondo Sociale Europeo** nell'ambito del quale è previsto un avviso contenente le regole generali del progetto.

Il contratto di apprendistato professionalizzante rappresenta un'opportunità per imparare un mestiere attraverso la sua sperimentazione diretta. Il contratto permette il conseguimento di una qualifica professionale attraverso una formazione trasversale e professionalizzante. Salvo deroghe, esso è rivolto ai giovani da 18 a 30 anni non compiuti.

**Quali funzioni ha il contratto di apprendistato?** Sostiene chi ha poca formazione di base per qualificare il personale per mansioni specifiche ma giova anche ai profili medio-alti per essere accompagnati nella crescita della propria professionalità.

Incontra con il centro MeTe ha potuto sperimentare ed affinare sempre più le proprie **metodologie di intervento formativo** in quest'ambito, potendosi senz'altro affermare che attualmente essa è in possesso di un bagaglio di competenze ed esperienze più che consolidato nonché di sedi formative in grado di soddisfare le esigenze delle imprese e dei lavoratori sull'intero territorio provinciale e specie su quello Giudicariense e aree limitrofe dove si concentra principalmente la sua area di intervento di questi ultimi anni.

Nel 2025 sono stati rendicontati **107 voucher per un totale di 3196 ore**, con un incremento rispetto all'anno precedente (2.756 ore nel 2024). I moduli formativi erogati sono stati 38, per un totale di 216 ore di aula, svolte da 21 docenti, di cui 8 collaboratori esterni.

*«Questi progetti raccontano un'idea di comunità che cresce insieme, sostenendo famiglie e persone lungo tutto l'arco della vita, grazie a un lavoro educativo fondato sulla multiprofessionalità del Centro MeTe, dove competenze diverse si intrecciano per promuovere benessere, partecipazione e responsabilità condivisa verso il futuro.»»*

**La Responsabile Elena Simoni**

# I colori e le sfumature del 2025

“La Cooperativa in evoluzione”

## “B” DI INCONTRA

*«L'Altro Bar di Verdesina, la Caffetteria di Tione e la gestione delle Case per Ferie raccontano una stessa visione: creare luoghi che generano accoglienza, lavoro e relazioni. Sono progetti che mettono al centro le persone e il territorio, dimostrando come l'economia sociale possa produrre valore, inclusione e comunità durature.»*

**Il Direttore Mariano Failoni**

### L'ALTRO BAR DI VERDESINA E CAFFETTERIA INCONTRA DI TIONE

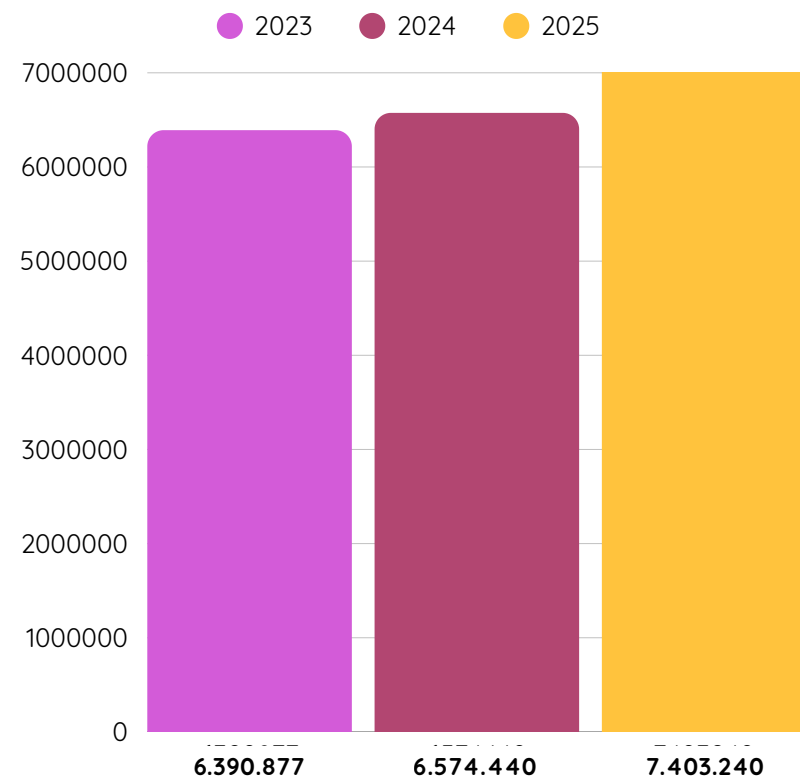
L'Altro Bar di Verdesina e la Caffetteria di Tione di Trento sono presidi di comunità promossi dalla Cooperativa Incontra SCS, luoghi in cui **accoglienza, inclusione e socialità si intrecciano nella quotidianità**. Riaperto nella primavera 2024 grazie al supporto del Comune di Porte di Rendena, L'Altro Bar è uno spazio multiservizi aperto al territorio della Bassa Rendena, che ospita attività di ristorazione, un **laboratorio di cucina e pasticceria, la vendita di prodotti a Km0 ed eventi per la comunità**. Entrambe le realtà offrono opportunità di crescita e sperimentazione lavorativa a persone con disabilità attraverso il **progetto “L'Altra PAUSA”, sostenuto anche dal Bando Etika**, e promuovono iniziative come la campagna solidale natalizia **“Quando il Gusto incontra il dono”, valorizzando prodotti locali realizzati nei centri per l'inclusione di Storo e Larido e presso La Bottega dei Mestieri**. Spazi vivi, aperti e inclusivi, che contribuiscono a costruire reti di prossimità e una comunità più attenta alle persone.

### GESTIONE COORDINATA DELLE CASE PER FERIE

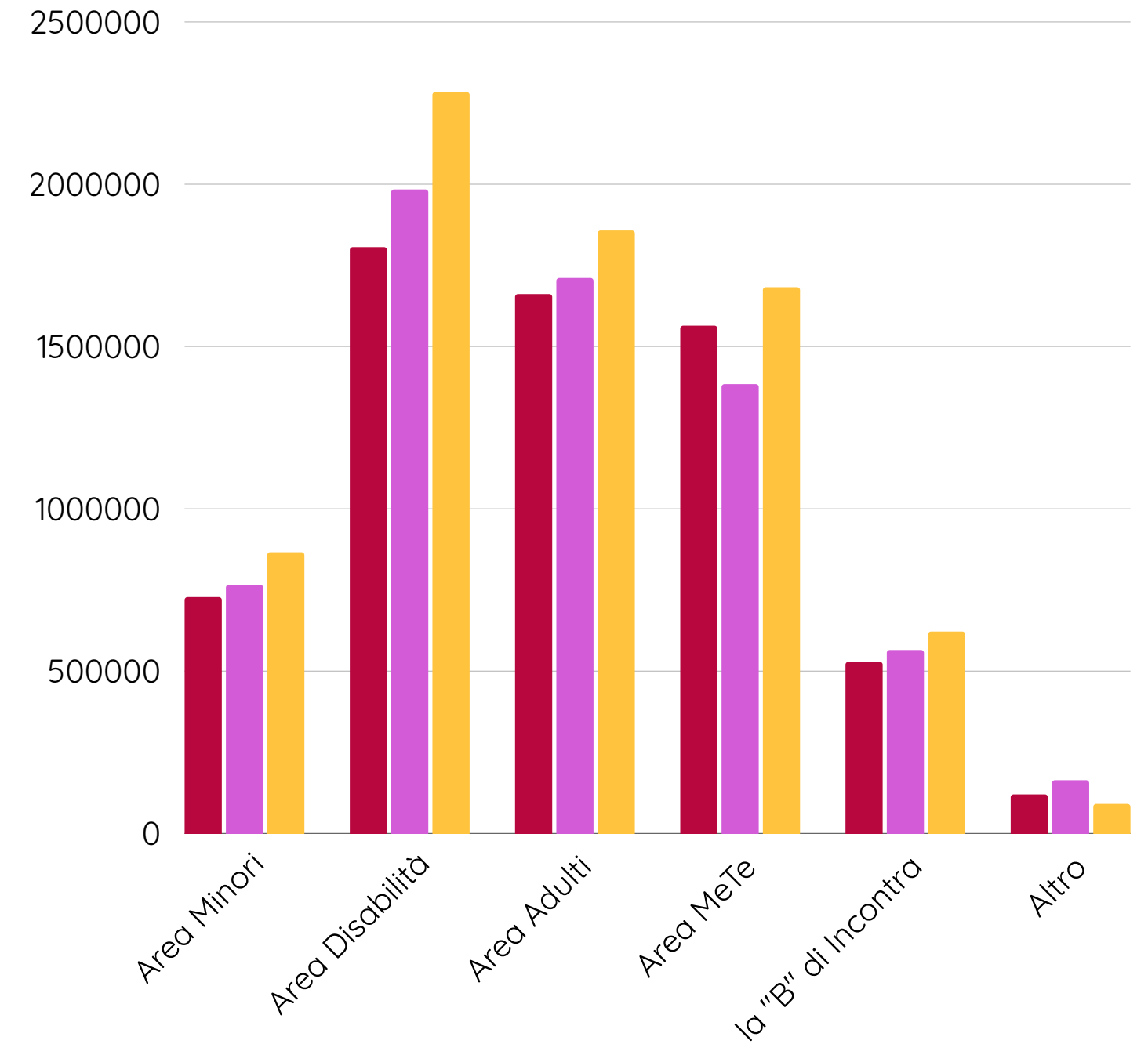
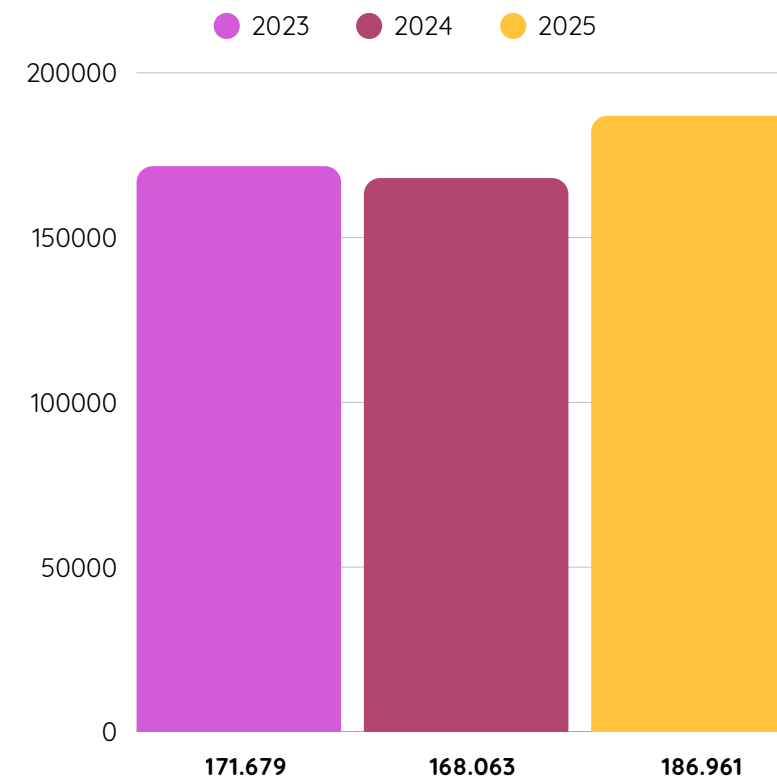
Gestiamo **cinque case per ferie**, situate in diverse vallate del Trentino, per offrire un'accoglienza calorosa in località turistiche suggestive e immerse nella natura. Casa Brione si trova nell'omonima frazione di Borgo Chiese, Casa CIF e Casa Dal Trozzo sono in Val di Sella (Borgo Valsugana), Casa Don Santo Amistadi è ubicata a Sella Giudicarie, Casa Magnola a Segonzano. Le strutture sono apprezzate per la tranquillità, l'indipendenza e la presenza di ampi spazi interni ed esterni, ideali per chi cerca un soggiorno rilassante. Accolgono associazioni culturali, sportive e di assistenza, gruppi parrocchiali, famiglie, amici, oltre a stage formativi e collaborazioni con Istituti Scolastici. Grazie a un approccio professionale e competente, garantiamo **soggiorni personalizzati, pensati per rispondere alle specifiche esigenze di ogni ospite**.

# NUMERI CHE RACCONTANO...

## VALORE DELLA PRODUZIONE



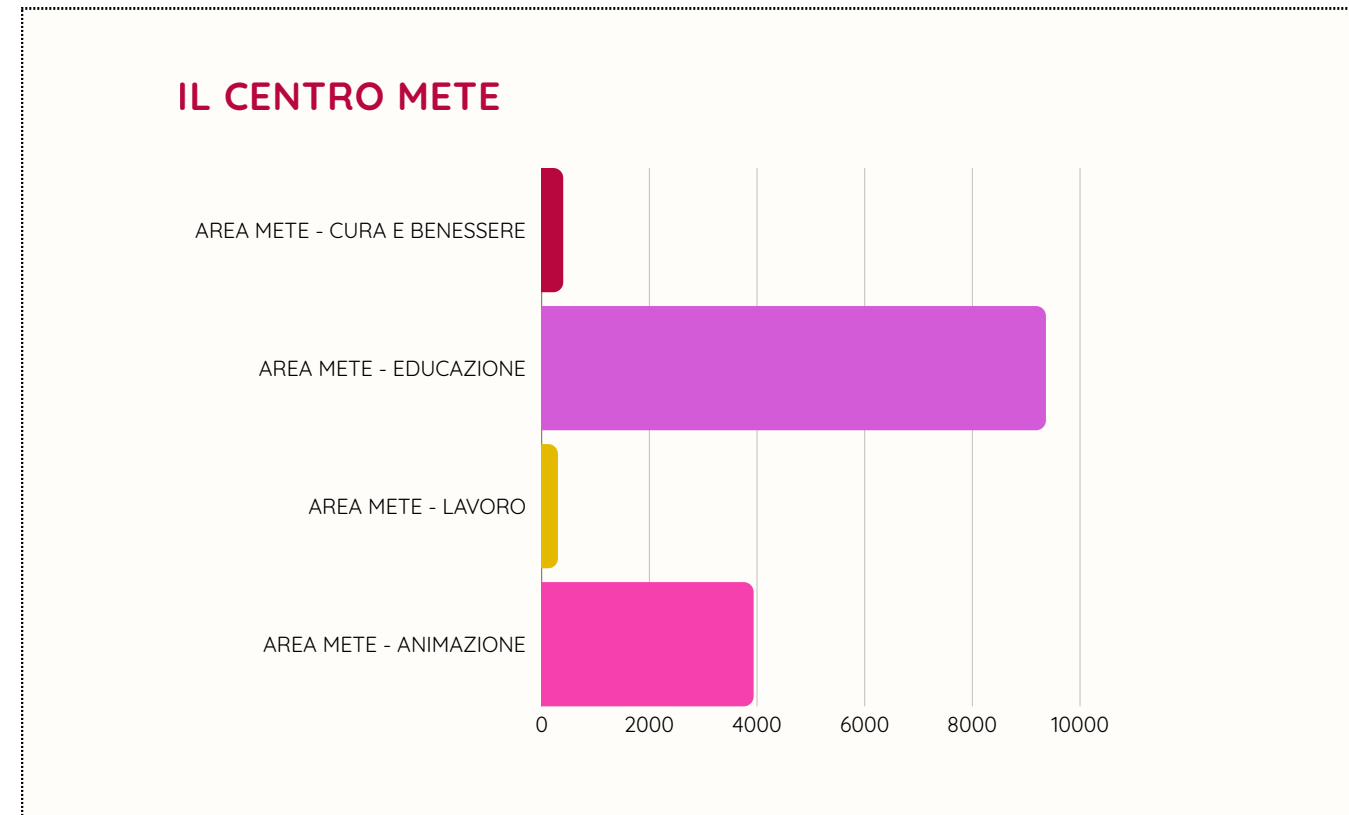
## UTILE O PERDITA



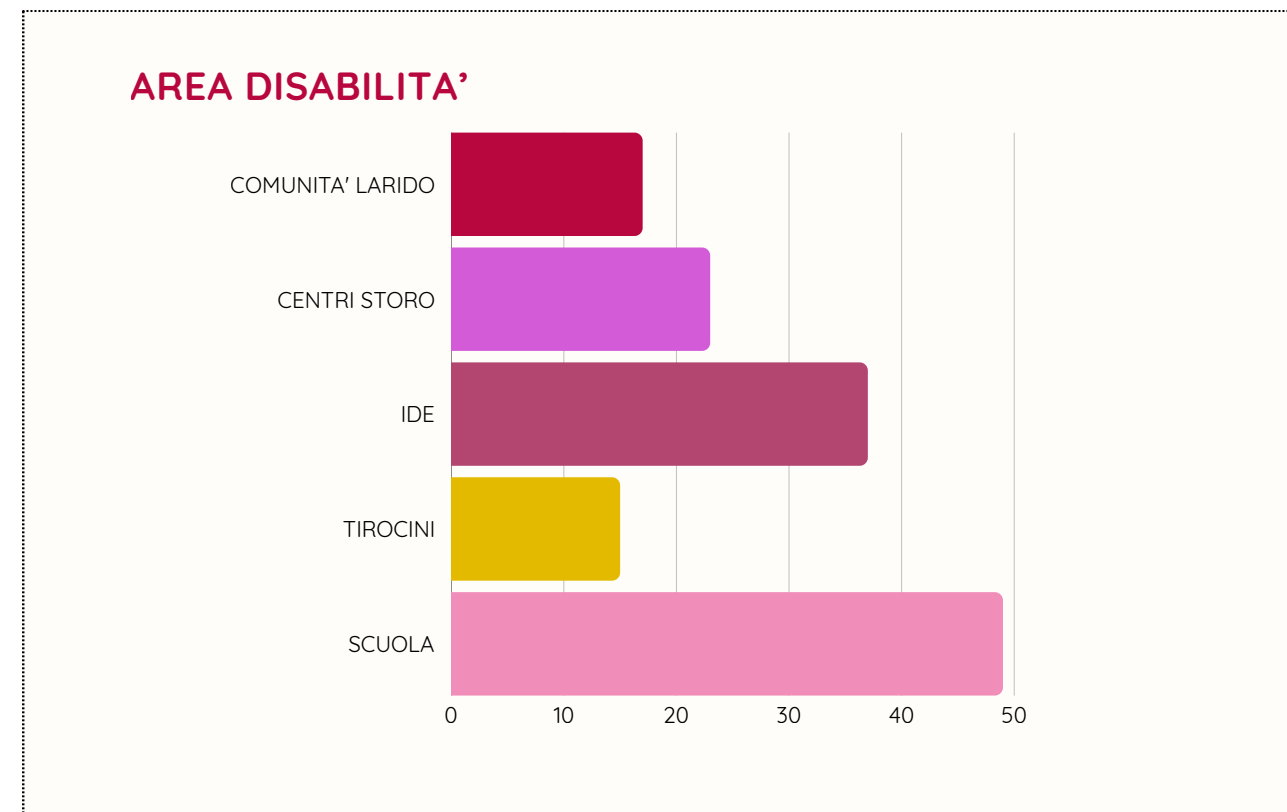
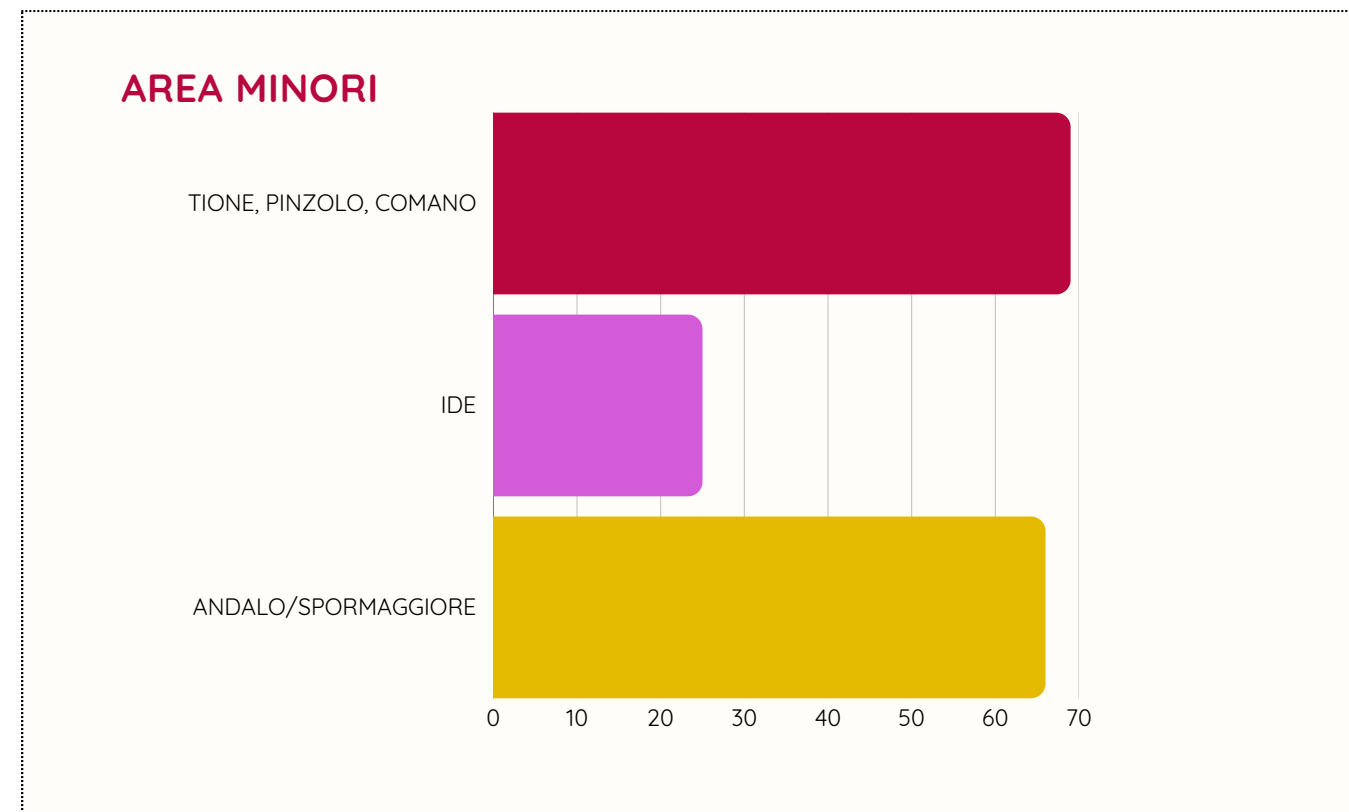
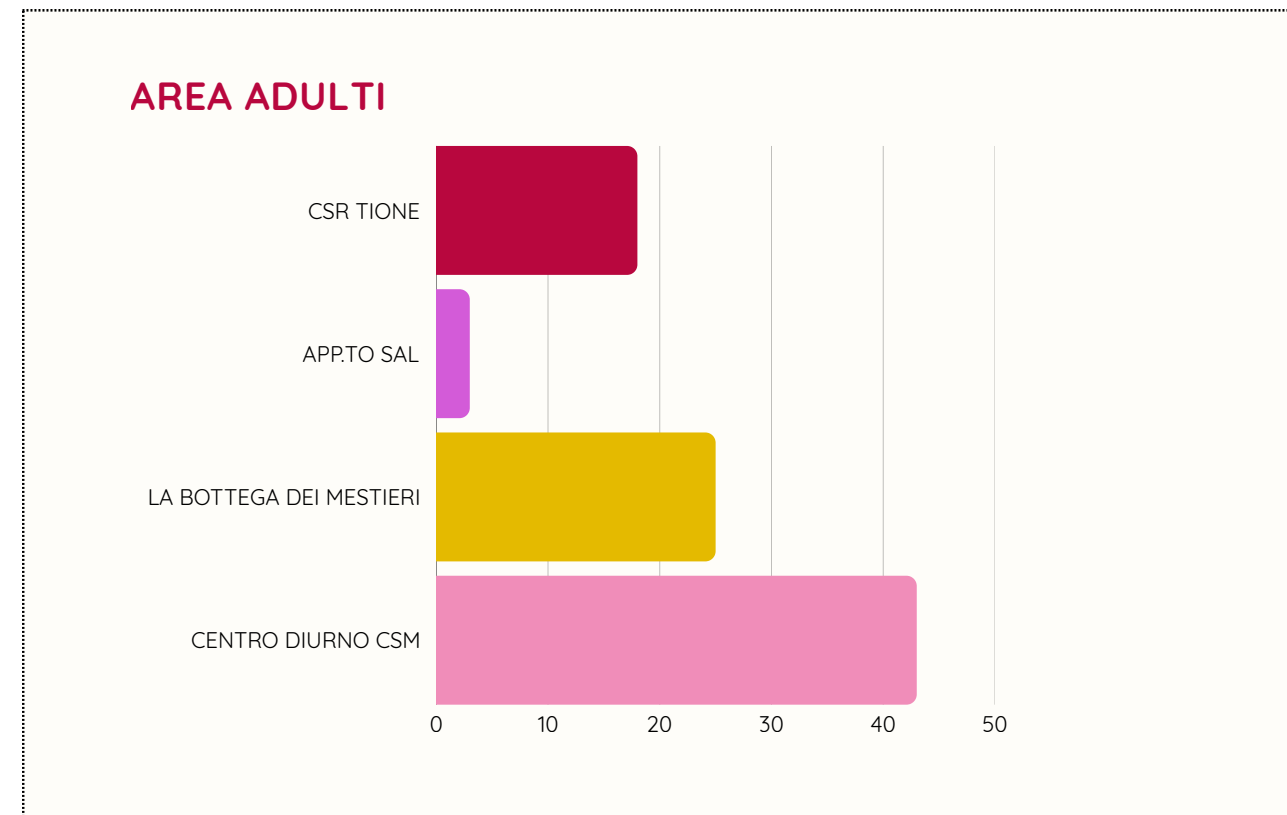
## COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

2023 2024 2025

# I BENEFICIARI



# NUMERI CHE RACCONTANO...



*Un caleidoscopio ci insegna che è  
dall'incontro di tanti colori che nasce  
una visione del futuro più ampia,  
luminosa e capace di accogliere le  
sfumature di ognuno.*



**Incontra Cooperativa Sociale**

Piazza C. Battisti, 69

Località Breguzzo - 38087

Sella Giudicarie (TN)

Tel. (+39) 0465 900061

[info@incontra.tn.it](mailto:info@incontra.tn.it)